



# COMUNE DI GIARDINELLO

Città Metropolitana di Palermo

## COPIA DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA con i poteri della Giunta Comunale

N. 35 del 29.06.2016

OGGETTO: "Approvazione piano triennale delle azioni positive".

L'anno duemilasedici il giorno *VENTINOVE* del mese di *GIUGNO* alle ore *15,45* e seguenti, nella sede comunale si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, nominata con D.P.R. dell'11.08.2014, registrato dalla Corte dei Conti il 20.08.2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28.08.2014 n.199, in conseguenza dello scioglimento degli organi elettivi del Comune, ai sensi dell'art.143 del D.Lgs. n.267/2000, reintegrata con sentenza del Consiglio di Stato n.4529/15.

Sono rispettivamente presenti/assenti i Signori:

		Presenti	Assenti
Dr.ssa Giuseppina Maria Patrizia Di Dio Datola	Vice Prefetto	X	
Dr.ssa Catia Colautti	Vice Prefetto	X	
Dr.ssa Giulia Rosa	Funzionario Economico Finanziario	X	
<b>TOTALE</b>		<b>3</b>	

Partecipa alla riunione Dr.ssa Anna Maria Orlando in qualità di Segretario Comunale titolare della sede di segreteria.

# PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

## con i poteri della Giunta Comunale

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n° 10, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione piano triennale delle azioni positive".

### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**Visto** il decreto legislativo 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, che a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246 riprende e coordina in un unico testo le disposizioni ed i principi di cui al D. Lgs 23/5/2000, n. 196 "Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive" e della legge 10/04/1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo e donna nel lavoro";

**Richiamato** l'art. 48 del predetto decreto 198, che testualmente prevede:

*"1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), n. 7 comma 1 e 57 comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sotto rappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d) favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.*

*A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'art.6, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";*

*2. Resta fermo quanto disposto dall'art. 57, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";*

**Vista** la Direttiva emanata dal Ministro per le Riforme e le Innovazioni Tecnologiche e dal Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, firmata in data 23.05.2007 concernente le misure per l'attuazione delle pari opportunità nella pubblica amministrazione;

**Visto** l'art. 21 della L. 4/11/2010 n. 183, che ha apportato modifiche agli articoli 1, 7 e 57 del D. lgs 165/2001 prevedendo in particolare che le pubbliche amministrazioni costituiscano al proprio interno, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità ed i comitati paritetici sul fenomeno mobbing;

**Vista** la direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica in data 4/3/2011 che detta le linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia;

**Dato** atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 28.05.2015 è stata approvata l'istituzione della Commissione per le pari opportunità fra uomini e donne e che l'art. 4 del predetto regolamento prevede che la commissione è costituita da almeno un rappresentante femminile per ogni associazione sindacale di lavoratori, dei datori di lavoro, dei movimenti femminili, delle associazioni culturali e delle associazioni di categoria che operano a livello locale e che ne facciano richiesta;

**Considerato** e preso atto, comunque, che la finalità di tale organismo è quella di:

- favorire la più ampia partecipazione delle donne della città alla sua organizzazione sociale, culturale, politica ed amministrativa, intervenendo nei processi di formazione delle decisioni che riguardano in particolare la vita ed il lavoro delle donne.
- valorizzare la presenza femminile nella città attraverso progetti volti a conoscere le problematiche delle donne, a superare le discriminazioni dirette ed indirette nei luoghi di lavoro, a promuovere azioni di solidarietà verso il disagio femminile, ad individuare strumenti per il sostegno del lavoro di cura svolto dalle donne ed a sviluppare e sostenere iniziative culturali tese alla crescita delle soggettività femminili;
- disamina delle problematiche riguardanti la condizione femminile nel contesto sociale e lavorativo locale, al fine di formulare proposte e pareri in ordine alle politiche da attuare, a livello comunale, per il conseguimento delle pari opportunità tra donne e uomini nel quadro e nel rispetto della vigente legislazione;

**Dato** atto, che con determinazione dirigenziale n. 151 del 06.05.2016, è stato costituito il Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) per le pari opportunità la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, ai sensi dell'art. 21 della L. 183/2010;

**Ritenuto** quindi di dover provvedere all'adozione del piano triennale 2016 - 2018 delle azioni positive previsto dall'art. 48 del D. Lgs. 196/2006 ed armonizzare la propria attività al perseguimento ed all'applicazione del diritto degli uomini e delle donne allo stesso trattamento in materia di lavoro;

**Vista** la nota prot. n. 6674 del 24.06.2016 con la quale lo schema di piano triennale di azioni positive è stato inviato alle OO. SS., alla RSU, al Comitato nazionale per l'attuazione dei principi di parità di trattamento tra lavoratori, al Consigliere Nazionale per le pari opportunità ed al Consigliere Provinciale delle pari opportunità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, c. 1, del D. Lgs. 198/2006, al fine di eventualmente acquisire osservazioni/suggerimenti in ordine al proponendo piano;

**Considerato** che entro i termini di cui alla citata nota, non è pervenuta alcuna osservazione/suggerimento in ordine al proponendo piano;

**Visto** il verbale n.2 del 28.06.2016 con il quale il Comitato per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.), ha preso visione ed approvato la proposta del Piano Triennale delle Azioni Positive trasmesso dal Presidente del C.U.G. con nota prot. n.6752 del 28.06.2016;

**Visto** l'art. 42 del D. Lgs 11/4/2006, n. 198 "Adozioni e finalità delle azioni positive";

**Visto** il vigente Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;

**Visto** il CCNL 14/9/2000 art. 19;

**Visto** l'art. 48 del TUEL 18 agosto 2000, n. 267;

#### **PROPONE**

Di approvare, ai sensi dell'art. 48, c. 1, del D. Lgs. 198/2006, l'allegato piano triennale delle azioni positive, sub. lett. A);

Di dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile con votazione separata unanime legalmente espressa.

#### **IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

F.to Dott. Angelo Polizzi

#### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il Responsabile del Settore Amministrativo e Servizi alla Persona, esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.r. 30/2000, e dell'articolo 147/bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000

Giardinello li, 29. 06. 2016

#### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO E SERVIZI ALLA PERSONA**

F.to Ing. Giuseppe Polizzi

## **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Il Responsabile del Settore Finanziario, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 12 della L. R. n. 30/2000, e dell'articolo 147/bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000; *non rilevato dal punto di vista contabile.*  
Giardinello li, 29.06.2016

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO**  
F.to Dr. Gianluca Coraci

## **LA COMMISSIONE STRAORDINARIA con i poteri della Giunta Comunale**

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica di cui dell'art. 12 della L.r. 30/2000, e dell'articolo 147/bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 espresso sulla presente deliberazione dal Responsabile del Settore Amministrativo e servizi alla persona;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile di cui all' dell'art. 12 della L. R. n. 30/2000, e dell'articolo 147/bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 espresso sulla presente deliberazione dal Responsabile del Settore economico finanziario;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti per come riportato in allegato al presente atto;

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi;

### **DELIBERA**

Di approvare, ai sensi dell'art. 48, c. 1, del D. Lgs. 198/2006, l'allegato piano triennale delle azioni positive, sub. lett. A);

Di dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile con votazione separata unanime legalmente espressa.



**COMUNE DI GIARDINELLO**  
*Città Metropolitana di Palermo*

**PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE**  
(Art. 48, c. 1, D. Lgs. 11/04/2006, n. 198)

**Premessa**

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure "speciali" in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta, e "temporanee in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice.

Il Comune di Giardinello, consapevole dell'importanza di uno strumento finalizzato all'attuazione delle leggi di pari opportunità, con il presente documento intende armonizzare la propria attività al perseguimento e all'applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro.

Il Piano di Azioni Positive (di durata triennale) si pone, da un lato, come adempimento di legge, dall'altro come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'ente.

**Analisi dati del personale alla data del 23/06/2016**

La dotazione organica del Comune di Giardinello prevede complessivamente n. 25 posti, di cui n. 25 full-time.

Al 23.06.2016 la situazione del personale dipendente presenta il seguente quadro di raffronto in ordine alla composizione uomini/donne:

a) *Dipendenti a tempo indeterminato complessivamente in servizio al 23/06/2016: n. 12 di cui n. 5 donne e n. 7 uomini così suddivisi:*

Lavoratori	Categoria D	Categoria C	Categoria B	Categoria A	Totale	Percentuale
Donne	0	3	2	0	5	
Uomini	1	2	1	3	7	
<b>Totale</b>	1	5	3	3	12	100%

Inoltre sono attualmente presenti:

- n. 1 Segretario Comunale (donna) in convenzione con il Comune di Trappeto
- n. 1 funzionario categoria D (uomo) posto coperto con incarico presso il comune di Giardinello conferitogli ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n.311/2004
- n. 1 funzionario categoria D (donna) in convenzione con il comune di Montelepre

- b) *Dipendenti a tempo determinato complessivamente in servizio al 23/06/2016: n.24 di cui n. 15 donne e n. 9 uomini così suddivisi:*
- n. 5 part-time a 24 ore settimanali,
  - n. 3 part-time a 20 ore settimanali
  - n. 16 part-time a 18 ore settimanali

Lavoratori	Categoria D	Categoria C	Categoria B	Categoria A	Totale	Percentuale
Donne	0	11	0	4	15	37,5 %
Uomini	0	9	0	0	9	62,5 %
<b>Totale</b>	0	20	0	4	24	100,0 %

Ai predetti dipendenti vanno aggiunti n. 9 ASU di cui n. 8 donne e n. 1 uomo e n. 2 unità di personale ex PIP di cui n. 1 donna e n. 1 uomo.

I dipendenti a tempo indeterminato - titolari di posizioni organizzative - ai quali sono conferite le funzioni e le competenze di cui all'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 risultano essere: n. 1 dipendente di cat. D (uomo) oltre ai già citati funzionari di categoria D in convenzione e/o incarico un uomo e una donna.

### **Obiettivi del Piano**

Il piano è orientato a presidiare l'uguaglianza delle opportunità offerte alle donne ed agli uomini nell'ambiente di lavoro ed a promuovere politiche di conciliazione delle responsabilità professionali e familiari.

### **Azioni positive proposte:**

- rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità nel lavoro e garantire l'equilibrio delle posizioni femminili nei ruoli e nelle posizioni in cui sono sotto rappresentate.
- garantire la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale, senza discriminazione di genere, assicurando a ciascun dipendente la partecipazione a corsi di formazione sia interni che esterni, nei limiti finanziari imposti dalla normativa;
- attuare le previsioni normative e contrattuali in materia di lavoro flessibile attribuendo criteri di priorità, compatibilmente con l'organizzazione degli uffici e del lavoro a favore di coloro che si trovano in situazioni di svantaggio personale, sociale e familiare.
- tutelare l'ambiente di lavoro, prevenendo e contrastando ogni forma di molestia sessuale, mobbing e discriminazioni;
- osservare il principio delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale
- attivare equilibrio di posizioni funzionali a parità di requisiti professionali di cui tener conto anche nell'attribuzione di incarichi e/o funzioni,
- promuovere interventi idonei a facilitare il reinserimento delle lavoratrici dopo l'assenza per maternità ed a salvaguardia della professionalità;

Si da atto che già è stato costituito il comitato unico di garanzia previsto dalla legge 183 del 4/11/2010, art. 21 e dall'art. 19 del c.c.n.l. 14.09.2000.

### **Durata**

Il presente piano ha durata triennale dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di approvazione. È pubblicato sul sito internet del Comune ed in luogo accessibile a tutti i dipendenti.

Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e le possibili soluzioni del personale dipendente, delle OO. SS. e della RSU al fine di poter procedere, alla scadenza, ad un adeguato aggiornamento del piano.

Giardinello li, 23.06.2016

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO E  
SERVIZI ALLA PERSONA**

(f.to Ing. Giuseppe Polizzi)

Firmati all'originale

**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA**

F.to Dr.ssa Giuseppina Maria Patrizia Di Dio Datola F.To Dr.ssa Catia Colautti F.to Dr.ssa Giulia Rosa

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(F.to Dott.ssa Orlando Anna Maria)

---

**Reg. Pubbl. N. 451 REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è pubblicata ai sensi art.12 della L.R. n. 15/2011 nell'Albo pretorio on line sul sito web istituzionale di questo Comune in data 29 Giugno 2016 per rimanervi 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.11 della L.R. n. 44/1991.

Giardinello, li 29.06.2016

**L'addetto alla pubblicazione**  
F.to Virgadamo Rosario

---

**CERTIFICATO DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE**

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Giardinello, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Dott.ssa Orlando Anna Maria)

---

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico sul sito web di questo Comune il giorno \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi ad ogni effetto di pubblicità legale ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 12 commi 2 e 3 della L.R. n.. 5/2011.

Giardinello, li \_\_\_\_\_

**L'addetto alla pubblicazione**  
Virgadamo Rosario

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Dott.ssa Orlando Anna Maria)

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi di quanto disposto del comma 1 dell'art. 12 della L.R. 03/12/1991 n. 44. giusta circolare dell'Assessorato Enti Locali del 24.03.2003, pubblicata G.U.R.S. n. 15 parte I del 04.04.2003.

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del comma 2 dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991.

Giardinello li, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Dott.ssa Orlando Anna Maria)